



# DOCUMENTO

(Art. 17, comma 1 – Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017)

**ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA**

**Classe V L Servizi Socio Sanitari**

**A.S. 2023 - 2024**

**Coordinatore: Prof. Sebastiano Pace**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE SCIASCIA BUFALINO - ERICE (TP)	
05.010.2024	
Prot. N.	09467
Categ.	IV Fasc. 10.1

# INDICE

## **1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo**

## **2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE**

### **2.1 Composizione consiglio di classe**

### **2.2 Continuità docenti**

## **3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **3.1 Obiettivi, Metodologie e strategie didattiche**

## **4. ATTIVITÀ E PROGETTI**

### **4.1 Attività attinenti “Educazione Civica” e “Cittadinanza e Costituzione”**

## **5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE**

### **5.1 Italiano**

### **5.2 Storia**

### **5.3 Psicologia generale e applicata**

### **5.4 Cultura medico-sanitaria**

### **5.5 Matematica**

### **5.6 Inglese**

### **5.7 Francese**

### **5.8 Diritto e Legislazione sanitaria**

### **5.9 Tecnica Amministrativa**

### **5.10 Religione**

## **6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **6.1 Criteri di valutazione del comportamento e del profitto**

### **6.2 Criteri di valutazione per l'Ed. Civica**

### **6.3 Criteri attribuzione crediti**

### **6.4 Griglia di valutazione prove scritte**

### **6.5 Griglia di valutazione del colloquio**

### **6.6 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato**

## 1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'indirizzo consente il raggiungimento di specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. In particolare, il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", a conclusione del percorso quinquennale, è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
  - rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
  - intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
  - interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
  - individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
  - utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

## DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 2.1 Composizione consiglio di classe

Coordinatore della classe	Prof. Sebastiano Pace
---------------------------	-----------------------

	Cognome e Nome	Disciplina	Posizione giuridica
1	Rizzo Giuseppina	Lingua e civiltà inglese	Docente a Tempo indeterminato
2	Cordova Rossella	Psicologia generale ed applicata	Docente a Tempo indeterminato
3	Adragna Rosanna	Storia	Docente a Tempo indeterminato
4	Mazzara Massimo	Igiene e Cultura medico-sanitaria	Docente a Tempo determinato

5	Maiorana Palma	Lingua e civiltà Francese	Docente a Tempo indeterminato
6	Mistretta Francesco Alessandro	Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	Docente a Tempo indeterminato
7	Bellafiore Gianvito	Diritto e Legislazione socio- sanitaria	Docente a Tempo determinato
8	Pace Sebastiano	Matematica	Docente a Tempo indeterminato
9	Giambona Maria	Religione	Docente a Tempo indeterminato
10	Azzaretto Maria	Italiano	Docente a Tempo indeterminato

## 2.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Storia	Lanzafame Rosetta	Lanzafame Rosetta	Adragna Rosanna
Lingua Inglese	Caltagirone Angela	Caltagirone Angela	Rizzo Giuseppina
Lingua Francese	Bertacca Giuseppe	Bertacca Giuseppe	Maiorana Palma
Matematica	Giacalone Vito	Giacalone Vito	Pace Sebastiano
Tec. Amministrativa ed Economia Sociale	Rocca Renato	Rocca Renato	Mistretta Francesco Alessandro
Diritto e Legislazione Socio- Sanitaria	Grammatico Antonella	Grammatico Antonella	Bellafiore Gianvito
Psicologia Generale e Applicata	Lombardo Irene Anna	Lombardo Irene Anna Maria	Cordova Rossella
Igiene e Cultura Medico- Sanitaria	Rallo Francesca	Rallo Francesca	Mazzara Massimo
Religione	Giambona Maria	Giambona Maria	Giambona Maria
Italiano	Lanzafame Rosetta	Lanzafame Rosetta	Azzaretto Maria

## **2.2 Composizione e profilo della classe**

La classe risulta formata da 8 alunni, di cui solo 4 hanno frequentato in maniera regolare. Gli studenti hanno differenti esperienze di vita e percorsi scolastici variegati, pertanto il livello della classe risulta eterogeneo. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno, improntato al rispetto reciproco. Tutti gli studenti hanno partecipato al dialogo educativo didattico mostrando buona volontà, impegno e partecipazione. I programmi sono stati snelliti per facilitare l'apprendimento degli alunni e soddisfare al meglio le loro esigenze. Le attività funzionali all'apprendimento e allo studio sono state guidate ed effettuate principalmente durante le ore di lezione curricolari.

### 3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

#### 3.1 Obiettivi, Metodologie e strategie didattiche

##### Obiettivi

Il Consiglio di Classe, tenuto conto della situazione di partenza, dei bisogni formativi degli alunni e delle competenze in uscita indicate nelle Linee Guida, ad inizio di anno scolastico ha delineato una programmazione per competenze, secondo quanto previsto dal D.M. n°139 del 2007. Si allega di seguito la tabella riassuntiva delle competenze in uscita trasversali ai vari insegnamenti e delle discipline concorrenti all'acquisizione delle stesse e si ricorda che, dal precedente anno scolastico, il curricolo comprende l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi della normativa vigente.

Tutti gli insegnamenti hanno contribuito a consolidare abilità e conoscenze specifiche in campo professionale. Gli interventi educativo-didattici sono stati funzionali ad affrontare alcuni **nodi concettuali** inerenti il percorso professionalizzante. I seguenti nodi sono stati sviluppati in maniera concertata attraverso le modalità, gli strumenti e il linguaggio specifico propri di ogni disciplina:

- Salute come benessere bio-psico-sociale
- Diversità ed Inclusione
- La Famiglia
- Le fasi della vita
- La Senescenza
- La Tutela dei Diritti Umani

##### Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento si sono ispirate ai seguenti criteri trasversali che tengono conto delle competenze chiave di cittadinanza:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni;
- Esplicitare, in occasione delle verifiche, quali conoscenze, abilità e competenze vengano misurate attraverso la prova;
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni;
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconcoscenze e dei prerequisiti delle allieve come momento di partenza di nuovi apprendimenti;
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio;
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative;
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio;
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo;
- Contestualizzare ed aggiornare gli apprendimenti.

### 4 ATTIVITÀ E PROGETTI

#### **4.1 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”**

Nel corrente anno scolastico è stata svolta un’UDA pluridisciplinare che ha trattato tematiche caratterizzanti le varie materie, superando i limiti dell’educazione civica come disciplina tradizionale e facendole assumere, più propriamente, la valenza di matrice valoriale trasversale da coniugare con alcune materie di studio. Per la programmazione dell’UDA e delle attività di Educazione Civica, il C. d. C ha fatto riferimento alla seguente area indicata dai dipartimenti disciplinari:

- Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

## **5 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE**

### **5.1 ITALIANO**

**CONOSCENZE O  
CONTENUTI TRATTATI**

**Modulo1:Educazione linguistica e scrittura creativa**

**U.D.1:**Analisi del testo poetico e narrativo

**U.D.2:** Il testo argomentativo

**U.D.3:**Il tema di ordine generale

**Modulo2:Tra Ottocento e Novecento: Realismo, Naturalismo e Simbolismo**

**U.D.1:**Storia, politica e società tra fine Ottocento e inizio Novecento

**U.D.2:**La cultura e gli intellettuali

**U.D.3:**I movimenti e i generi letterari di fine Ottocento: Il Romanticismo, Il Realismo, Il Naturalismo, La Scapigliatura, il Simbolismo e il Decadentismo

**Modulo3:Giovanni Verga e il Verismo**

**U.D.1:**Caratteristiche del Verismo

**U.D.2:**Giovanni Verga: la biografia, la formazione e le opere giovanili;

**U.D.3:**Il ciclo dei“vinti”;

**U.D.4:**Le strategie narrative

Testi:

- Da Vita dei campi:“Rosso Malpelo”;*“Fantasticheria”*
- Da I Malavoglia:“La prefazione ai Malavoglia”
- Da Mastro Don Gesualdo:“La morte di Gesualdo” (rr.65-117)

**Modulo 4: La poesia e il Romanticismo**

**U.D.1:**G.Leopardi:vita,opere e pensiero

Testi:Lettura e analisi di“ A Silvia”

**Modulo 5:Giovanni Pascoli**

**U.D.1:**Giovanni Pascoli:la vita e le opere

**U.D.2:**La poetica del fanciullino

**U.D.3:**Myricae

Testi:

- Da Il fanciullino:“Il fanciullino”
- Da Myricae:“X Agosto”; “Novembre”

**Modulo 6:Gabriele D’Annunzio**

**U.D.1:** Gabriele D’Annunzio:vita e

opere **U.D.2:** L’ideologia e poetica

dell’ autore **U.D.3:**Il Piacere

**U.D.4:** Alcyone

**U.D.5:**Le vergini delle rocce

Testi:

- Dal Piacere:“Andrea Sperelli, l’eroe dell’estetismo”
- Da Le vergini delle rocce:“Il programma del superuomo”
- Da Alcyone: “La pioggia nel pineto

**Modulo 7: La narrativa e il rifiuto della tradizione**

**U.D.1:**I temi della letteratura del primo Novecento

**U.D.2:**Il romanzo del Novecento e la dissoluzione delle strutture narrative

**U.D.3:**Luigi Pirandello:vita,opere e poetica

Testi:

- Da L’Umorismo:“La differenza fra umorismo e comicità”
- Da Il fu Mattia Pascal:“Adriano Meis e la sua ombra”

**Modulo 8:La poesia tra continuità e innovazione**

**U.D.1:** Contesto storico e culturale dell’Europa e dell’Italia tra le guerre

mondiali

**U.D.2:**Cenni sulla poesia ermetica

**U.D.3:**G .Ungaretti:biografia,poetica,produzione.

**U.D.4:**Montale e Quasimodo:vita,pensiero e opere

Testi:

- DaL'Allegria:*"I fiumi"*
- Da Sentimento del tempo:*"La madre"*

<b>ABILITÀ:</b>	<p style="text-align: center;"><b>Educazione letteraria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</li> <li>- Analisi e interpretazione di testi letterarie non.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Uso di strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni</li> <li>➤ Valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di ulteriori apprendimenti</li> <li>➤ Uso di tecniche che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare</li> <li>➤ Uso di strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio</li> <li>➤ Contestualizzazione e/o attualizzazione degli apprendimenti</li> <li>➤ Uso di tecniche di tipo induttivo e di tipo deduttivo</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>La valutazione degli allievi ha tenuto conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento, secondo l'ordine indicato di seguito.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati</li> <li>◆ Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere</li> <li>◆ Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Frequenza</li> <li><input type="checkbox"/> Impegno</li> <li><input type="checkbox"/> Utilizzazione funzionale del materiale didattico</li> <li><input type="checkbox"/> Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe</li> </ul> </li> <li>◆ Progressione rispetto ai livelli di partenza</li> </ul>
<b>TESTI/STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p style="text-align: center;"><b>Testi</b></p> <p>Appunti forniti dall'insegnante tratti dal testo: <i>La letteratura al presente</i>, vol.3 tomo A: Il secondo Ottocento, tomo B: Il Novecento e gli scenari del Presente. Cataldi, Angioloni, Panichi – Ed. Palumbo</p> <p>Materiali prodotti dall'insegnante; Schede e fotocopie.</p>

**5.2. STORIA**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</li><li>- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</li><li>- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</li></ul>
-----------------------------	---

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Unità1 L'Europa e l'Italia nel primo Novecento</b></p> <p><b>Cap.1 L'Italia giolittiana</b>  <u>Contenuti</u>– Il liberalismo progressista di Giolitti. Neutralità dello Stato e conflitti sociali. Successi e limiti del riformismo giolittiano. Giolitti e i socialisti. Giolitti e i cattolici. Giolitti e i nazionalisti. La conquista della Libia. Le elezioni del 1913. La crisi del sistema politico giolittiano.</p> <p><b>Cap.2 La Prima guerra mondiale</b>  <u>Contenuti</u>– La scena politica internazionale. Le origini del conflitto. L'Italia nel conflitto. La Conferenza della pace di Parigi.</p> <p><b>Cap.3 Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin</b>  <u>Contenuti</u> – La Russia agli inizi del Novecento. Dalla guerra alla rivoluzione. I bolscevichi al potere e la guerra civile. L'unione delle repubbliche socialiste sovietiche. La dittatura di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss.</p> <p style="text-align: center;"><b>Unità2 La crisi della civiltà europea.</b></p> <p><b>Cap.4 Il regime fascista</b>  <u>Contenuti</u> – Il dopoguerra in Italia: il biennio rosso. La crisi dello stato liberale. Il fascismo al potere. Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura. I caratteri del regime fascista. Un regime totalitario. La politica economica ed estera.</p> <p><b>Cap.6. Il regime nazista</b>  Contenuti-La Germania dalla sconfitta alla crisi. Il nazismo al potere. Il totalitarismo nazista. La politica economica ed estera della Germania</p> <p><b>Cap.7. La seconda guerra mondiale</b>  <u>Contenuti</u> – L'Europa verso la guerra. La seconda guerra mondiale. Le dinamiche fondamentali della guerra. Il nuovo ordine nazista. La Shoah. La Resistenza in Europa e in Italia. La conclusione del conflitto e gli accordi di pace.</p> <p style="text-align: center;"><b>Unità3. Il mondo diviso.</b></p> <p><b>Cap.11 L'Italia del dopoguerra</b>  <u>Contenuti</u>– La nascita della Repubblica italiana. L'Italia nel blocco</p>

	Occidentale La nuova situazione geopolitica mondiale. Le Nazioni Unite.
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>- Riconoscere nell'astoria del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</li> <li>- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</li> <li>- Analizzare le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali delle istituzioni internazionali, europee e nazionali</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Analisi di documenti</li> <li>- Uso di audiovisivi</li> <li>- Collegamenti interdisciplinari con italiano, diritto.</li> <li>- Discussioni e confronti in classe</li> <li>-</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>La valutazione finale degli allievi ha tenuto conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento.</p> <p>Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza; Impegno; Utilizzazione funzionale del materiale didattico;</li> <li>- Svolgimento regolare delle verifiche programmate</li> <li>- Progressione rispetto ai livelli di partenza</li> <li>- Utilizzazione di un metodo funzionale agli obiettivi da raggiungere.</li> <li>- Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati</li> <li>- Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati</li> </ul>
<b>TESTI/STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p style="text-align: center;"><b>Testi</b></p> <p style="text-align: center;">Testo in adozione:</p> <p style="text-align: center;"><b>Strumenti</b></p> <p>Fotocopie fornite dal docente e tratte dal testo: G. De Vecchi – G. Giovannetti “ La nostra avventura” – Il Novecento e la globalizzazione Ed. verde – vol. 3–Mondadori.</p> <p>Materiali elaborati dal docente e forniti agli allievi.</p> <p>Materiali audiovisivi.</p>

### 5.3 PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

<b>COMPETENZE</b>	<p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e di contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazioni adeguati</p> <p>Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno ed a tutela della persona in situazione di bisogno, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.</p> <p>Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali, formali ed informali</p> <p>Competenze relazionali</p>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>	<p><b>Modulo 1 Il disagio minorile</b></p> <p>U. D. 1 L'infanzia nella storia</p> <p>U. D. 2 Il maltrattamento fisico, psicologico e l'abuso sessuale</p> <p>U. D. 3 Le conseguenze del maltrattamento</p> <p>U. D. 4 La crisi adolescenziale U. Galimberti</p> <p>U. D. 5 Le condotte devianti</p> <p>U. D. 6 I disturbi alimentari: anoressia, bulimia e dipendenza da cibo</p> <p>“ L'ultima cena “ di M. Recalcati</p> <p><b>Modulo 2 I diversamente abili</b></p> <p>U. D. 1 Il lessico della disabilità C. Cornoldi</p> <p>U. D. 2 Inserimento, integrazione e inclusione D, lanes e A. Canevaro</p> <p>U. D. 3 Le cause della disabilità</p> <p>U. D. 4 Le varie tipologie di disabilità</p> <p>U. D. 5 L'importanza del rapporto empatico</p> <p><b>Modulo 3 La sofferenza psichica</b></p> <p>U. D. 1 La storia della malattia mentale: il concetto di follia di Galimberti e M. Recalcati</p> <p>U. D. 2 La malattia mentale: normalità e patologia,</p> <p>U.D. 3 Le cause della malattia mentale</p> <p>U. D. 4 I metodi di classificazione: L' IC10 e il DSM5</p> <p>U. D. 5 L' istituzione dei manicomi</p> <p>U. D. 6 La psichiatria e l'antipsichiatria, la legge Basaglia</p> <p>U. D. 7 I disturbi psichici: i disturbi d'ansia: il disturbo d'ansia generalizzato; le fobie specifiche; la fobia sociale; gli attacchi di panico e il disturbo di panico; il disturbo ossessivo - compulsivo. I disturbi dell'umore: la depressione maggiore, il disturbo bipolare. La schizofrenia e l'autismo</p> <p><b>Modulo 4 Gli anziani</b></p> <p>U. D. 1 La psicologia dell'età anziana: il concetto di vecchiaia;</p> <p>U. D. 2 I criteri per definire la vecchiaia; lettera di” Un padre ad un figlio” di Vittorino Andreoli;</p> <p>U. D. 3 I cambiamenti fisici, cognitivi e sociali del processo d'invecchiamento</p> <p>U. D. 4 La malattia nell'anziano</p> <p>U. D. 5 La demenza senile</p> <p>U. D. 6 I morbo di Parkinson</p> <p>U. D. 7 Le terapie d'intervento</p>

	<p><b>Modulo 5 La famiglia e i servizi socio-sanitari</b>  U. D. 1 La famiglia multiproblematica  U. D. 2 Le caratteristiche della famiglia multiproblematica  U. D. 3 La famiglia e il suo sistema:” Una struttura primaria fondamentale” di A. Oliviero Ferraris.  U. D. 4 Il ciclo di vita della famiglia  - Il modello di Cartere McGoldrick  U. D. 5 Il sistema familiare: le caratteristiche del sistema familiare  - Famiglie in situazioni difficili: La violenza in famiglia; la famiglia povera e la famiglia migrante  U. D. 6 La terapia familiare</p> <p><b>Modulo 6 Gli approcci terapeutici</b>  U. D. 1 L’approccio farmacologico  U. D. 2 L’approccio psicoterapeutico: La psicoanalisi; la terapia cognitivo - comportamentale; la terapia sistemico - relazionale; la terapia umanistico - esistenziale; la relazione d’aiuto  U. D. 3 Le terapie alternative: la musicoterapia e l’arte-terapia, la pet therapy, la terapia del gioco, del disegno e i quadri di sabbia</p> <p><b>Modulo 7 La progettazione e la programmazione in ambito sanitario</b>  U. D. 1 La progettazione di interventi e servizi socio-sanitari  U. D. 2 Gli elementi della progettazione  U. D. 3 La progettazione di un caso</p> <p><b>Modulo 8 L’operatore sanitario e le sue caratteristiche</b>  <b>La relazione d’aiuto C. Rogers</b>  U.D.1 La figura dell’operatore e le sue caratteristiche: Empatia, ascolto attivo e assertività  U.D.2 La relazione d’aiuto C. Rogers: La terapia centrata sul cliente  U.D.3 La sindrome di Burnout, cause e conseguenze</p>
<p><b>ABILITA’</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere la relazione tra metodi di analisi e ricerca e teorie psicologiche.</li> <li>-Interagire con le diverse tipologie di utenza</li> <li>-Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano di intervento</li> <li>-Valutare la responsabilità professionale ed etica.</li> <li>-Identificare caratteristiche, principi di fondo e le condizioni per il buon funzionamento del gruppo</li> <li>-Individuare le modalità più adatte a favorire l’integrazione sociale.</li> <li>-Identificare caratteristiche, i principi di fondo e le condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro.</li> <li>-Individuare le modalità più adatte a favorire l’integrazione sociale.</li> <li>-Individuare finalità, risorse, bisogni, obiettivi, attività, metodi e strumenti, servizi socio-sanitari e figure professionali ,metodi di verifica e valutazione per un efficace intervento assistenziale e riabilitativo dell’anziano.</li> <li>-Comprendere le possibili cause ed i vari aspetti della patologia correlati alla disabilità.</li> <li>-Individuare finalità, risorse, bisogni ,obiettivi, attività, metodi e strumenti, servizi socio-sanitari e</li> </ul>

	figure professionali ,metodi di verifica e valutazione per un efficace intervento assistenziale e riabilitativo al fine di migliorare la vita del soggetto con disabilità.
<b>METODOLOGIE</b>	Lezione interattiva problem-solving lettura e rielaborazione libro di testo produzione di scalette esplicative , schemi, schede lavori di gruppo lavori di ricerca attività di tutoring alunno- alunno, insegnante alunno attività esperienziali e laboratoriali
<b>STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	prove semistrutturate relazioni analisi di casi professionali quesiti colloquio temi  <b>VALUTAZIONE</b> La valutazione ha tenuto conto, oltre della qualità e della quantità delle conoscenze acquisite , delle competenze ed abilità raggiunte , anche del progresso rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione al dialogo educativo , dell'impegno, del ritmo di apprendimento e della formazione culturale raggiunta.
<b>TESTI / STRUMENTI: ADOTTATI:</b>	<b>Libro di testo:</b> "Psicologia generale e applicata di E. Clemente R. Danieli A. Como, Paravia
<b>TESTI UTILIZZATI NEL CORSO DELL'ANNO</b>	-Articolo Repubblica Donna: Umberto Galimberti: "Il confine tra la ragione e la follia" -Video "La psicologia" La repubblica - L'espresso. -Video: Vittorino Andreoli:"Basaglia e la psichiatria nella società" -Testo di Andrea Canevaro:"Integrazione ed inclusione" tratto da Pedagogia speciale. -Testo di Dario lanes: "Verso una piena inclusione" -Testo di Massimo Recalcati: "L'ultima cena" Anoressia e Bulimia -Testo di : Vittorino Andreoli "la vecchiaia" -Testo tratto da Mente e corpo Alberto Oliviero: "L'amore violento" -Testo tratto da Repubblica Autore: Massimo Gramellini: "Lettera di un padre a un figlio" -Testo tratto da Repubblica Autore: Massimo Recalcati "L'audacia ai tempi del Coronavirus" -Testo di Umberto Galimberti:" La solitudine degli anziani nelle strutture ai tempi del Coronavirus"

## 5.4 CULTURA MEDICO-SANITARIA

COMPETENZE	<p><b>AREA OPERATIVA AMMINISTRATIVA</b>          Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio.          Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate</p> <p><b>AREA OPERATIVA INFORMATIVA RELAZIONALE</b>          Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi - professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di culture e contesti diversi adottando modalità comunicative e relazionali adeguate a diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenze.</p> <p><b>AREA OPERATIVA DELLA CURA DELLA PERSONA</b>          Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Partecipare alla presa in carico socio- assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale.</p> <p><b>AREA OPERATIVA DELLA CURA DEGLI AMBIENTI E DELLA LORO SICUREZZA</b>          Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita.</p>
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p><b>Modulo 1</b>  <b>L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA</b>  <b>Il diritto di Crescere ( crescita, disagio, famiglia)</b></p> <p><b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Malattie dell'infanzia e dell'adolescenza</li> <li>- Nevrosi infantile,</li> <li>- encopresi ed enuresi</li> <li>- Anoressia e bulimia</li> <li>- Diabete mellito di tipo I o infantile</li> <li>- Ed. Civica "Il ruolo della donna nella famiglia, culla della società"</li> <li style="padding-left: 20px;">- Il sistema materno infantile: i consultori familiari</li> <li style="padding-left: 20px;">- Il pediatra di libera scelta</li> </ul>

	<p><b>Modulo 2</b>  <b>LA MALATTIA MENTALE</b>  <b>L'approccio bio-psico-sociale (dalla diagnosi al riinserimento sociale)</b></p> <p>Neuropsichiatria infantile  <b>Contenuti:</b>  - autismo  - epilessie  - percorso assistenziale per le malattie neuropsichiatriche  - l'equipe multidisciplinare</p> <p><b>Modulo 3</b>  <b>LA SENESCENZA</b>  <b>L'Anziano Fragile (Bisogni, autonomia, famiglia)</b></p> <p>Fisiologia della senescenza  <b>Contenuti</b>  - Le teoria dell'invecchiamento e le principali trasformazioni anatomo-patologiche  - L'invecchiamento cerebrale  - Le demenze  - Morbo di Alzheimer  - Morbo di Parkinson  - Patologie dell'apparato cardiocircolatorio: infarto al miocardio, ictus cerebrale  - Servizi socio-sanitari per gli anziani  - Le figure professionali di riferimento: assistente sociale, O.S.S., il geriatra, il medico di medicina generale (MMG), l'infermiere professionale, il dietista ,il nutrizionista il dietologo.</p> <p><b>Modulo 4</b>  <b>LA DISABILITA'</b>  <b>Diversità come risorsa (inclusione, barriere, sostegno, famiglia)</b></p> <p><b>Contenuti:</b>  - Le malattie genetiche  - Sindrome di Down  - I servizi socio- sanitari per disabili, recupero e riabilitazione  - figure professionali di riferimento: Il fisioterapista  - Ed. Civica "Il ruolo della donna nella famiglia, culla della società"  - Il ruolo della famiglia nella crescita e nello sviluppo  - La famiglia a supporto della riabilitazione</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>- Identificare e comprendere le diverse tipologie di servizi, i modelli organizzativi e le loro interconnessioni.  - Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere ai bisogni sociali e socio-sanitari dei minori, persone con disabilità, anziani e soggetti con situazioni di disagio  - Mettere in atto i modelli operativi dell'organizzazione in relazione agli obiettivi progettuali.  - Individuare modalità appropriate per la raccolta dei dati  - Utilizzare linguaggi tecnici specifici per redigere testi a carattere professionale.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione adatte all'ambito professionale e alle situazioni specifiche</li> <li>- Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure professionali nei contesti socio assistenziali</li> <li>- Utilizzare registri linguistici, tecniche argomentative e modalità comportamentali adeguati al contesto</li> <li>- Riconoscere le tipologie di disabilità</li> <li>- Intervenire nel monitoraggio e nella rilevazione dello stato di salute psico-fisico e dell'autonomia dell'utente</li> <li>- Distinguere i principali stati patologici</li> <li>- Mettere in atto interventi di prevenzione e collaborare a piani di sanità pubblica</li> <li>- Conoscere i principali farmaci</li> <li>- Collaborare nel mantenimento delle capacità residue e nel supporto dell'autonomia</li> <li>- Adottare procedure di sicurezza e di prevenzione del rischio negli ambienti di vita e domestici Identificare e analizzare i problemi degli ambienti di vita e di lavoro</li> <li>- Individuare gli impegni da assumere in relazione al ruolo ricoperto e formulare proposte</li> <li>- Individuare spazi, tecniche e strumenti utili in funzione delle attività da programmare e della specificità dell'utenza.</li> <li>- Principali linguaggi espressivi diversi adeguati all'utenza e ai loro bisogni.</li> </ul>
STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Documenti</li> <li>- Fogli</li> <li>- Presentazioni</li> <li>- Dispense</li> <li>- testi di approfondimento</li> <li>- grafici riassuntivi e scalette esplicative</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>VERIFICHE</p> <p>I dati delle verifiche in itinere risultano, sia dalla semplice osservazione dell'attività dell'alunno in classe, sia da prove di verifica con domande a risposta aperta o strutturate del tipo vero-falso, a scelta multipla, completamento, che da prove orali le quali sono risultate utili per accertare le capacità linguistico-espressive e rielaborative.</p> <p>VALUTAZIONE</p> <p>La valutazione tiene conto, oltre della qualità e della quantità delle conoscenze acquisite, delle competenze e capacità raggiunte, anche del progresso rispetto alla situazione di partenza. Sono state prese, inoltre, in considerazione la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno il ritmo di apprendimento , la formazione culturale raggiunta.</p>
LIBRI DI TEST O	Libro di testo non adottato

## 5.5 MATEMATICA

<p><b>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</b></p>	<p>Conoscere il concetto di funzione. Saper classificare le funzioni. Determinare il dominio di una funzione.</p> <p>Conoscere la simmetria rispetto all'asse delle ordinate e rispetto all'origine degli assi cartesiani. Distinguere funzioni pari e funzioni dispari. Saper applicare le disequazioni per determinare il segno.</p> <p>Saper determinare le coordinate degli eventuali punti d'intersezione della curva con gli assi.</p> <p>Conoscere il concetto di continuità. Classificare i punti di discontinuità. Sapere la definizione di asintoto. Saper calcolare gli asintoti di una funzione applicando i concetti e le proprietà sui limiti.</p> <p>Conoscere le funzioni monotone. Conoscere l'operazione di derivazione. Significato geometrico della derivata prima calcolata in un punto. Sapere le principali formule di derivazione.</p> <p>Definire i punti di massimo e di minimo relativi ed assoluti di una funzione. Sapere le definizioni di concavità e di convessità. Saper calcolare le derivate successive.</p> <p>Conoscere la definizione di punto flesso. Distinguere flessi a tangente orizzontale e obliqua.</p> <p>Saper rappresentare le funzioni algebriche razionali sia intere che fratte.</p> <p>Saper risolvere problemi di ottimizzazione economica col l'uso della matematica.</p> <p>Saper affrontare semplici scelte tra alternative con effetti differiti con l'uso della matematica finanziaria.</p>
<p><b>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI</b></p>	<p>U.D. 1 - Richiami sulle disequazioni algebriche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disequazioni di primo grado.</li> <li>• Disequazioni di secondo grado.</li> <li>• Disequazioni di grado superiore al secondo.</li> <li>• Disequazioni fratte.</li> </ul> <p>U.D. 2 - Studio di funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificazione e campo di esistenza.</li> <li>• Simmetrie.</li> <li>• Studiare il segno della funzione.</li> <li>• Intersezioni con gli assi cartesiani.</li> <li>• Asintoti.</li> <li>• Crescenza e decrescenza con lo studio delle derivate.</li> <li>• Massimi e minimi relativi e assoluti.</li> <li>• Concavità e convessità.</li> <li>• Flessi.</li> <li>• Grafici delle funzioni.</li> </ul> <p>U.D. 3 – Matematica finanziaria</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggi di capitalizzazione in regime semplice e composto</li> <li>• Le rendite</li> </ul>

METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e interattiva</li> </ul>
STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavagna a pennarelli</li> <li>• Fotocopie informative realizzate dal docente</li> </ul>
PIATTAFORME DIGITALI UTILIZZATE	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nella valutazione finale si è tenuto conto degli indicatori suggeriti dall'agriglia di valutazione inserita nel PTOF
	Libro di testo: nessuno

## 5.6 INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la lingua straniera e il linguaggio settoriale, relativo al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</li> </ul>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>THE HUMAN BODY AND THE RELATIONSHIP WITH THE ENVIRONMENT</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ The human body (organs and systems)</li> <li>➤ Nutrition: the role of nutrients in our body</li> <li>➤ Environment: the effects of pollution</li> </ul> <p>THE STAGES OF LIFE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Childhood: The role of crying, sleeping and playing</li> <li>➤ Adolescence: An age of transition - Deviant behaviors</li> <li>➤ Old age: Minor and major diseases - Parkinson's and Alzheimer's disease.</li> </ul>

EDUCAZIONE CIVICA - NON UNA DI MENO  
> Agenda 2030: goal 5

ABILITA'

- Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell' interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro.

METODOLOGIE

- Lezione frontale

STRUMENTI  
ADOTTATI

- Schede di lavoro realizzate dalla docente

CRITERI DI  
VALUTAZIONE

Nella valutazione finale si è tenuto conto:

- degli indicatori suggeriti dalla griglia di valutazione inserita nel PTOF
- della fattiva partecipazione degli alunni alle attività.

## 5.7 FRANCESE

COMPETENZE RAGGIUNTE	Utilizzare la lingua straniera e il linguaggio settoriale, relativo al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p><b>LES ETAPES DE LA VIE</b></p> <p><b>ENFANCE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Les besoins de base de l'enfant</li> <li>- Les symptômes et les petites maladies</li> <li>- Des infections qui peuvent être graves</li> </ul> <p><b>ADOLESCENCE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Des l'enfance à l'adolescence</li> <li>- Les transformations physiques, physiologiques, psychologiques et relationnelles</li> </ul> <p><b>VIEILLESSE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vieillesse, sénescence, sénilité</li> <li>- Les différentes modalités de vieillissement</li> <li>- Manger anti-âge</li> </ul> <p><b>PROBLÈMES DIVERS</b></p> <p><b>ADOLESCENCE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Les conduites à risque</li> <li>- Les troubles alimentaires</li> </ul> <p><b>VIEILLESSE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La maladie de Parkinson</li> <li>- La maladie d'Alzheimer</li> <li>- Les troubles cardiovasculaires</li> </ul> <p><b>NON UNA DI MENO (EDUCAZIONE CIVICA)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La lutte à la violence à l'égard des femmes</li> <li>- Une nouvelle génération de jeunes féministes</li> <li>- Quelques femmes pour les femmes</li> </ul>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti notid'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali.</li> <li>- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi riguardanti l'attualità, argomenti di studio, di lavoro e di settore.</li> <li>- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua relativi all'ambito di studio e di lavoro.</li> </ul>
METODOLOGIE	Lezione frontale - Tutoring tra pari
STRUMENTI	Fotocopie tratte dal testo "Enfants, ados, adultes" di Revellini - Schinardi - Tellier, ed. CLITT e materiali elaborati dalla docente
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nella valutazione finale si è tenuto conto non solo dei risultati delle verifiche scritte e orali, ma anche della fattiva partecipazione degli alunni alle attività e della progressione rispetto ai livelli di partenza

## 5.8 DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE:</p>	<p>Conoscenza dei contenuti del rapporto di lavoro. Conoscere gli elementi essenziali della responsabilità degli operatori socio sanitari Conoscere i principi etici e deontologici che governano la professione socio sanitaria Conoscenza delle nozioni di qualità ed accreditamento del sistema sanitario nazionale Conoscere i principi base che regolano il trattamento dati personali e la privacy</p>
----------------------------------	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Il diritto del lavoro e le fonti del rapporto di lavoro, i contratti collettivi nazionali, il rapporto di lavoro autonomo e subordinato, obblighi e diritti datore di lavoro e dipendenti, estinzione del rapporto di lavoro.</p> <p>La responsabilità degli operatori socio sanitari, il fatto illecito, colpo e dolo, i diversi tipi di responsabilità (civile, penale, amministrativa e disciplinare), il risarcimento danni, responsabilità contrattuale e extracontrattuale, gli obblighi derivanti dal contratto collettivo nazionale</p> <p>I principi etici della professione socio sanitaria: principio di autonomia, giustizia, integrità morale e non maleficità. Il segreto professionale (principio deontologico).</p> <p>Concetto di qualità nel sistema sanitario nazionale e principi regolatori, accreditamento volontario e obbligatorio, passaggi normativi</p> <p>Il quadro normativo della privacy, il garante della protezione dei dati personali, la nozione di "dato personale", il trattamento del dato personale: principi e condizioni di liceità, Il profilo soggettivo della privacy: l'interessato, Il titolare del trattamento, Il modello organizzativo <i>data protection</i>, i <i>data breach</i>, Il trattamento di categorie particolari di dati personali.</p>
--	---

<p>ABILITÀ</p>	<p>Saper individuare le diverse tipologie di rapporto di lavoro e le caratteristiche essenziali</p> <p>Saper individuare le diverse tipologie di responsabilità degli operatori socio sanitari e le relative caratteristiche essenziali</p> <p>Saper individuare i principi etici e deontologici della professione sanitaria</p> <p>Saper distinguere i concetti di qualità e accreditamento nel sistema sanitario nazionale</p> <p>Saper individuare i principi base che regolano il trattamento dati personali e la privacy.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale in presenza</p> <p>Analisi documenti</p> <p>Discussioni e confronti in classe</p> <p>Lavori di gruppo e individuali</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>La valutazione finale degli allievi ha tenuto conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, scritte e orali, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento. Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza, impegno, utilizzazione del materiale didattico;</li> <li>- Svolgimento delle verifiche programmate;</li> <li>- Progressione rispetto ai livelli di partenza;</li> <li>- Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati.</li> </ul>
<p>TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Fotocopie fornite dal docente e tratte principalmente dal testo: "Il nuovo diritto per le biotecnologie sanitarie" di Alessandra Avolio - Edizione Simone per la scuola. Materiali elaborati dal docente e forniti agli allievi</p>

## 5.9 TECNICA AMMINISTRATIVA

### COMPETENZE RAGGIUNTE

- Comprendere ed utilizzare i principali concetti relativi all' economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Comprendere ed utilizzare i principali concetti relativi allo svolgimento dei servizi
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio
- Individuare e accedere alla normativa in materia di lavoro.
- Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di conoscenza

### CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

#### Modulo 1: L' economia sociale

I modelli economici e l'economia sociale  
I soggetti dell'economia sociale

#### Modulo 2: Lo Stato sociale

La protezione sociale  
La previdenza sociale  
Le assicurazioni sociali

#### Modulo 3: La gestione delle risorse umane

Le risorse umane  
La gestione del personale

#### Modulo 4: Le aziende socio-sanitarie

Il settore socio sanitario  
L'organizzazione e la gestione delle aziende socio-sanitarie

**Educazione civica:** Il rispetto della donna

### ABILITA'

- Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui valori;
- Realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale;
- Distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni e fondazioni
- Raffrontare tipologie diverse dei rapporti di lavoro;
- Analizzare i documenti relativi all'amministrazione del personale;
- Redigere un foglio paga
- Agire nel contesto di riferimento per risolvere i problemi concreti del cittadino, garantendo la qualità del servizio;
- Utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità.

### METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata, discussione in classe, schemi e mappe concettuali, esercitazioni, analisi di casi aziendali

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche scritte ed orali sono state svolte con regolarità, allo scopo di controllare la corretta acquisizione degli argomenti svolti e poter intervenire su eventuali distorsioni. Sono state utilizzate tecniche di verifiche differenti a seconda del contenuto che si è voluto accertare.

Nella valutazione finale sono state considerate non solo le conoscenze specifiche ma anche i progressi dell'alunno, la partecipazione in classe, l'impegno dimostrato e l'interesse per la materia.

I criteri di valutazione sono quelli allegati al PTOF

### TESTI / STRUMENTI ADOTTATI

- Fotocopie del libro: "Amministrare il sociale-libro misto con hub libro young/Vol + Hub Young + Hub Kit" di Astolfi Eugenio e Ferriello Fabio, ed. Tramontana.
- Fotocopie e materiale didattico fornito dal docente
- Sintesi e schemi riassuntivi forniti dal docente

## 5.10 SCIENZE MOTORIE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli apparati maggiormente coinvolti nell'azione fisico motoria e gli effetti del movimento sugli stessi. Conoscere le potenzialità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche;</li> <li>• Contribuire a promuovere stili di vita attivi e corretti, al fine di contribuire al benessere psico-fisico e alla salute della popolazione eliminando atteggiamenti passivi e sedentari;</li> <li>• Facilitare e promuovere la comunicazione e l'integrazione delle diverse forme di disabilità attraverso la pratica e la promozione dell'attività fisica;</li> <li>• Capacità di promuovere l'importanza dell'attività fisica in età prescolare, scolare e nella terza età.</li> <li>• Conoscenza delle norme di comportamento e relazione d'aiuto in situazioni di emergenza.</li> </ul>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>I paramorfismi e i dismorfismi della colonna vertebrale</p> <p>Lo sviluppo armonico-posturale, i paramorfismi e i dismorfismi, gli atteggiamenti posturali. I deficit posturali e strutturali: ipercifosi, iperlordosi, scoliosi. Connessione tra scoliosi e sport. La rieducazione posturale, la ginnastica correttiva e posturale, il nuoto, il metodo Pilates.</p> <p>L'importanza dell'attività fisica nelle varie fasi della vita: età prescolare, scolare e terza età</p> <p>Gli effetti dell'attività fisica sulla salute e sui vari apparati e sistemi del corpo umano, l'importanza del gioco nello sviluppo psicofisico del bambino. Il gioco e la fantasia motoria. Gli sport di squadra e le discipline individuali. L'attività fisica nella terza età come prevenzione delle cadute, il benessere psico-fisico dell'anziano, la ginnastica dolce, le attività di gruppo in contesti "open-space" e la musicoterapia.</p> <p>Il concetto di salute dinamica</p> <p>Il concetto di salute, il mantenimento del benessere, gli stili di vita attivi, il concetto di sedentarietà, il movimento come prevenzione delle patologie cardiovascolari, dismetaboliche, deficit respiratori e patologie legate all'apparato scheletrico come l'osteoporosi.</p> <p>Il doping e le dipendenze in ambito sportivo</p>

	<p>Consapevolezza e conoscenza del concetto di dipendenza, le dipendenze nello sport, il doping inteso come illecito sportivo, le principali forme di doping e le sostanze dopanti, i test antidoping.</p> <p>Sport e disabilità</p> <p>I vari tipi di disabilità (sensoriale, cognitiva, fisica), lo sport per disabili, lo sport come strategia educativa per uscire dall'isolamento, l'importanza dello sport come possibilità di autorealizzazione e sviluppo dell'autostima, lo sport come mezzo di socializzazione. Lo sport integrato. Le Paraolimpiadi.</p> <p>L'AIDS: origini della malattia, trasmissione e diffusione del virus, prevenzione.</p> <p>Primo soccorso</p> <p>Il codice comportamentale del primo soccorso, le emergenze, le situazioni di pericolo, le norme di comportamento, il reato di omissione di soccorso. Il BLS, la perdita di coscienza, l'ostruzione delle vie aeree, arresto cardio-circolatorio, il defibrillatore, le fratture, le ustioni, i traumi cranici o spinali.</p> <p>Sport di squadra</p> <p>Il gioco della pallavolo, il calcio, il basket, gli sport individuali.</p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere quali sport e quali attività è possibile praticare in presenza di alterazioni posturali.</li> <li>• Conoscere l'importanza del movimento e del gioco per lo sviluppo degli schemi motori di base e delle capacità coordinative durante l'infanzia e l'età evolutiva.</li> <li>• Indicare l'importanza dello sport come mezzo per lo sviluppo dei processi fisiologici ed emotivo-relazionali nell'adolescenza.</li> <li>• Indicare i benefici dell'attività fisica intesa come mezzo prevenzione delle patologie connesse alla terza età.</li> <li>• Conoscere le linee guida dell'OMS in riferimento alla somministrazione giornaliera dei protocolli di attività fisica consigliata.</li> <li>• Individuare i vantaggi e i benefici dell'attività fisica.</li> <li>• Consapevolezza del concetto di doping e delle problematiche ad esso connesse.</li> <li>• Conoscere i fattori di rischio e le ripercussioni causati dall'assunzione di sostanze illecite sulla salute.</li> <li>• Conoscere le varie forme di disabilità e le problematiche ad essa connesse.</li> <li>• Indicare il ruolo della pratica sportiva come mezzo di inclusione.</li> <li>• Indicare i principali sport per disabili e le eventuali strategie che è possibile adottare in condizioni di disabilità.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicare le corrette norme di comportamento in una situazione di emergenza.</li> <li>• Conoscenza dei rischi legati al reato di omissione di soccorso o degli aspetti legali inerenti alle certificazioni BLS o BLSD.</li> </ul>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale ed esercitazioni pratiche;</li> <li>• Azione di controllo, guida e correzione da parte dell'insegnante alla fine di far raggiungere</li> <li>• agli allievi un autocontrollo psico-motorio;</li> <li>• Esercitazioni individuali e di gruppo in palestra;</li> <li>• Problem solving.</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE :	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza degli argomenti;</li> <li>• Verifiche orali e scritte;</li> <li>• Attiva e concreta partecipazione alle lezioni;</li> </ul>
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo: P.L. Del Nista, J. Parker, A. Tasselli "Più che sportivo, Le basi della scienza motoria." Casa editrice G. D'Anna, 2015.</li> </ul>

## 5.11 RELIGIONE

### RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE IRC QUALIFICA PROFESSIONALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</li> <li>• Cogliere i segni del Cristianesimo e il loro significato nella cultura e nelle tradizioni in relazione alla propria figura professionale;</li> <li>• Confrontarsi in relazione alla propria figura professionale con i principi del vangelo e la dottrina sociale della Chiesa;</li> </ul>
--	---

<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Modulo introduttivo; identità religiosa Cristiana Cattolica</p> <p>Modulo 1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dialogo interreligioso;</li> <li>• Religioni monoteiste e politeiste</li> <li>• principali feste e Tradizioni religiose</li> <li>• Multireligiosità e dialogo interreligioso</li> <li>• Chiesa e globalizzazione</li> <li>• Enciclica “fratelli tutti”</li> <li>• Inclusione religiosa ed ecumenismo</li> <li>• Radice storico religiosa del sionismo; guerra religiosa; conflitto e Israele a Palestina</li> <li>• Tradizione religiosa festività cattoliche; Natale, Pasqua ,San Giuseppe altari</li> </ul> <p>Modulo 2</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Amore biblico</li> <li>• Amicizia biblica</li> <li>• La prima coppia</li> <li>• La Famiglia Cristiana</li> <li>• Amoris Laetitia</li> <li>• Dono di sé: Agape</li> </ul> <p>Modulo 3 educazione civica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le principali donne della Bibbia</li> <li>• Le donne annunciatrici ed evangelizzatrici</li> <li>• Maria modello</li> </ul> <p>Modulo 4 approfondimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'intelligenza artificiale</li> </ul> <p>Interpretazione bioetica e antropologia Cristiana Interpretazione filosofica transumanesimo</p>
---------------------------	---

<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>Gli interventi didattici sono ispirati a diverse modalità di conduzione della classe:</p> <p>La lezione frontale o collettiva circle time, nel corso della quale si comunicano informazioni uguali per tutti o si utilizzano mezzi audiovisivi fruibili contemporaneamente a un grande gruppo; tale modalità è utile per fornire informazioni di carattere generale, enucleando possibili tematiche d'indagine e di approfondimento.</p> <p>La conversazione, la discussione, il dialogo guidati dall'insegnante; nel corso di queste attività ogni alunno ha la possibilità di essere valorizzato poiché può esprimere il proprio punto di vista, proporre le proprie osservazioni e comunicare i propri dubbi.</p> <p>Il brainstorming, cioè la "tempesta di cervelli", secondo il modello di Alex Osborn, per attivare una modalità creativa nella ricerca di soluzioni.</p> <p>Il problem solving, cioè l'apprendimento per tentativi ed errori.</p> <p>Debate per confronto critico</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<p>Per la verifica sono previsti colloqui individuali, lavori di gruppo scritti, I criteri di misurazione della verifica tengono conto del livello di partenza, delle competenze raggiunte, dell'evoluzione del processo di apprendimento, del metodo di lavoro, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno e dell'applicazione degli studenti.</p> <p>I criteri di valutazione quadrimestrali sono espressi attraverso un giudizio sintetico e seguono la seguente griglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>INSUFFICIENTE:</b> studio superficiale e demotivato con mediocri capacità analitiche e sintetiche, di interesse e di impegno; frequenza saltuaria, partecipazione passiva allo svolgimento delle lezioni; comportamento scarsamente collaborativo all'interno del gruppo-classe.</li> <li>- <b>SUFFICIENTE:</b> profitto discontinuo pur raggiungendo la conoscenza minima dei contenuti; non riconosce il linguaggio specifico della disciplina; l'impegno e l'interesse per la materia sono saltuari; le capacità non hanno sempre adeguata espressione.</li> <li>- <b>MOLTO:</b> conosce gli elementi fondamentali della religione cattolica e/o delle altre religioni; riesce a operare semplici collegamenti con qualche incertezza</li> </ul> <p><b>MOLTISSIMO:</b> studio costante e talora approfondito su alcune tematiche specifiche; riconosce e utilizza il linguaggio specifico</p>

	<p>della disciplina; le analisi risultano coerenti e corrette. Abbastanza continua la partecipazione all'attività didattica. Eccellente: studio sempre costante e motivato, arricchito da ricerche ed approfondimenti personali; il linguaggio specifico della disciplina è utilizzato in modo appropriato; le rielaborazioni critiche risultano pertinenti, supportate da eccellenti capacità di confronto e di sintesi; esemplari la partecipazione, l'impegno e l'interesse per la disciplina.</p>
<p>TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Accanto alle tecniche didattiche tradizionali quali: lezione frontale, analisi di testi, costruzione di mappe concettuali, guida all'utilizzo del libro di testo possono offrire importanti contributi metodologie didattiche quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di laboratorio.</li> <li>• Lavoro di gruppo con la definizione di ruoli e attività.</li> <li>• Conoscere ed approfondire attraverso il cinema temi e problematiche per poi confrontarli con la pagina scritta e/o con il testo in ottemperanza alle indicazioni ministeriali che raccomandano strategie di analisi e di lettura consapevole dell'immagine (M.E).</li> <li>• Discussione e analisi del film o del documentario e relativa relazione.</li> </ul> <p>Strumenti fisici a carattere individuale, come i libri di testo, i quaderni, il materiale dei singoli alunni;</p> <p>Strumenti operativi, cioè i concetti guida e le strutture operative logico mentali di analisi, rappresentazione e comunicazione che gli alunni sono gradualmente guidati ad acquisire per sviluppare sistematicamente le proprie capacità logiche, critiche ed espressive, quali mappe concettuali.</p>

## 6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 6.1 Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto degli indicatori inseriti nelle griglie di valutazione presenti nel PTOF e qui di seguito riportate.

### 6.2 Criteri di valutazione per l'Educazione Civica

#### RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ED. CIVICA ANNO SCOLASTICO 2023/2024

LIVELLO DI COMPETENZA	NON ACQUISITI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
<b>CONOSCENZE</b>	Conoscenze relative ai nuclei concettuali fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale)	Nessuna conoscenza acquisita	Scarsissime conoscenze acquisite.	Episodiche e frammentarie	Lacunose e/o superficiali	Essenziali	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	Complete e puntuali	Approfondite e ampie	Largamente approfondite, ricche di apporti personali
<b>ABILITA'</b>	Sa riconoscere nei saperi disciplinari ed extradisciplinari i valori propri dei tre nuclei fondamentali	Lo studente non opera collegamenti con i saperi disciplinari ed extradisciplinari trattati.	Lo studente effettua molto sporadicamente collegamenti.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati in modo episodico.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati solo se guidato dal docente	Lo studente opera collegamenti tra i temi trattati nei casi più semplici	Lo studente opera in autonomia collegamenti tra i temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze. E' in grado di fornire contributi personali	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze con contributi personali e originali

LIVELLO DI COMPETENZA	NON ACQUISITI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>ATTEGGIAMENTI</b>	Esercita la cittadinanza in modo attivo e responsabile, partecipa con piena consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. (Costituzione italiana ed Europea) Si informa e partecipa al dibattito pubblico confrontando e valutando criticamente l'attendibilità delle fonti, di dati, informazioni e contenuti digitali; rispetta le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali; è consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (cittadinanza digitale) Adotta comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. (Sostenibilità ambientale)	Lo studente non nessun comportamento coerente con l'educazione civica.	Lo studente adotta molto raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica.	Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, anche se, in alcuni casi, ha bisogno di essere corretto dai docenti.	Lo studente generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra consapevolezza anche attraverso le riflessioni personali.	Lo studente adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di saperle ricondurre.	Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. E' in grado di rielaborare le questioni affrontate e di saperle ricondurre a contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e avanza proposte miglioramento nelle situazioni in cui si trova ad interagire.

## 6.3 Criteri attribuzione crediti

**Tabella 1**

**Conversione del credito scolastico complessivo**

<b>Punteggio in base 40</b>	<b>Punteggio in base 50</b>
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

**Tabella C** Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

**Tabella D** Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

## 6.4 Griglie di valutazione prima prova (Italiano)

### TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

	INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO In ventesimi
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	2
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	1,6
		<b>Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente</b>	1,2
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione	0,8
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	0,4
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi	2
		Il testo è ordinato, coeso, coerente/talvolta schematico	1,6
		<b>Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo</b>	1,2
		Il testo in più punti manca di coerenza e coesione	0,8
		Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	0,4
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini	2
		Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio	1,6
		<b>Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato</b>	1,2
		Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali	0,8
		Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	0,4
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	2
		Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	1,6
		<b>Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura</b>	1,2
		Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	0,8
		Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	0,4
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	1,6
		<b>Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari</b>	1,2
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	0,8
		Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	0,4
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	2
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,6
		<b>Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale</b>	1,2
		Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative	0,8
		Non presenta spunti critici né valutazioni personali	0,4
<b>INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A</b>			
1	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	2
		Nel complesso rispetta i vincoli	1,6
		<b>Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario</b>	1,2
		Lo svolgimento rispetta parzialmente i vincoli	0,8
		Non ha compreso il senso complessivo del testo	0,4
2	CAPACITÀ DI COMPNDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	2
		Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	1,6
		<b>Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva</b>	1,2
		Lo svolgimento denota una parziale comprensione del testo	0,8
		Non ha compreso il senso complessivo del testo	0,4
3	PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, STILISTICA E RETORICA	L'analisi è molto puntuale e approfondita	2
		L'analisi è puntuale e accurata	1,6
		<b>L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa</b>	1,2
		L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	0,8
		L'analisi risulta assente	0,4
4	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate	2
		Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	1,6
		<b>Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita</b>	1,2
		Il testo è stato interpretato in modo improprio	0,8
		Interpretazione del testo lacunosa o del tutto assente	0,4

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/20 PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/10



**TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

	<b>INDICATORI GENERICI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO In ventesimi</b>
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	<b>2</b>
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	<b>1,6</b>
		<b>Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente</b>	<b>1,2</b>
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione	<b>0,8</b>
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	<b>0,4</b>
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi	<b>2</b>
		Il testo è ordinato, coeso, coerente/talvolta schematico	<b>1,6</b>
		<b>Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo</b>	<b>1,2</b>
		Il testo in più punti manca di coerenza e coesione	<b>0,8</b>
		Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	<b>0,4</b>
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini	<b>2</b>
		Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio	<b>1,6</b>
		<b>Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato</b>	<b>1,2</b>
		Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali	<b>0,8</b>
		Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	<b>0,4</b>
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	<b>2</b>
		Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	<b>1,6</b>
		<b>Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura</b>	<b>1,2</b>
		Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	<b>0,8</b>
		Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	<b>0,4</b>
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>2</b>
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	<b>1,6</b>
		<b>Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari</b>	<b>1,2</b>
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	<b>0,8</b>
		Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	<b>0,4</b>
	ESPRESIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	<b>2</b>
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	<b>1,6</b>
		<b>Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale</b>	<b>1,2</b>
		Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative	<b>0,8</b>
		Non presenta spunti critici né valutazioni personali	<b>0,4</b>
<b>INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B</b>			
1	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	<b>3</b>
		Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	<b>2,3</b>
		<b>Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni</b>	<b>1,6</b>
		Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni	<b>0,9</b>
		Non riesce a cogliere il senso del testo	<b>0,2</b>
2	CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	<b>3</b>
		Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	<b>2,3</b>
		<b>Sostiene il discorso con una complessiva coerenza</b>	<b>1,6</b>
		L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	<b>0,9</b>
		Argomentazione assente e priva di connettivi	<b>0,2</b>
3	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	<b>2</b>
		Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	<b>1,8</b>
		<b>Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale</b>	<b>1,6</b>
		La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	<b>1,4</b>
		Riferimenti culturali assenti	<b>1,2</b>

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/20    PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/10



**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

	INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO In ventesimi
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	2
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	1,6
		<b>Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente</b>	1,2
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione	0,8
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	0,4
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi	2
		Il testo è ordinato, coeso, coerente/talvolta schematico	1,6
		<b>Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo</b>	1,2
		Il testo in più punti manca di coerenza e coesione	0,8
		Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	0,4
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini	2
		Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio	1,6
		<b>Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato</b>	1,2
		Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali	0,8
		Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	0,4
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	2
		Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	1,6
		<b>Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura</b>	1,2
		Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	0,8
		Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	0,4
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	1,6
		<b>Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari</b>	1,2
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	0,8
		Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	0,4
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	2
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,6
		<b>Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale</b>	1,2
		Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative	0,8
		Non presenta spunti critici né valutazioni personali	0,4
<b>INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C</b>			
1	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	3
		Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni	2,3
		<b>Il testo è adeguato, come il titolo e la paragrafazione</b>	1,6
		Il testo non sempre è adeguato, come pure il titolo e la paragrafazione	0,9
		Il testo non rispetta per nulla la traccia, come pure il titolo e la paragrafazione	0,2
2	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione risulta organica, articolata ed efficacemente lineare	3
		L'esposizione è organica e lineare	2,3
		<b>L'esposizione presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato</b>	1,6
		L'esposizione è poco organica e lineare e a tratti incoerente	0,9
		L'esposizione è del tutto priva di organicità e di coerenza	0,2
3	CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I riferimenti culturali sono ricchi ed articolati, espressione di una solida preparazione	2
		I riferimenti culturali sono corretti e congruenti	1,8
		<b>Argomenta dimostrando una sufficiente base culturale</b>	1,6
		Poco adeguata l'argomentazione, come pure la preparazione culturale	1,4
		Preparazione culturale totalmente inadeguata, che non consente di sostenere un livello minimo di argomentazione	1,2

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/20 PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA  
di  
Psicologia generale ed applicata

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ CLASSE 5\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari	Conosce in modo approfondito e preciso i nuclei fondanti della disciplina	5
	Conosce in modo significativo i nuclei fondanti della disciplina	4
	Conosce in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina	3
	Conosce in modo generico e semplice i nuclei fondanti della disciplina	2
	Conosce in modo parziale, talvolta lacunoso i nuclei fondanti della disciplina	1
	Prova in bianco o senza alcuna attinenza con la consegna	0
Padronanza delle competenze professionali	Possiede competenze professionali ottime e propone soluzioni approfondite di casi professionali	7
	Possiede competenze professionali buone e propone soluzioni significative di casi professionali	6
	Possiede competenze professionali adeguate e propone soluzioni essenziali di casi professionali	5
	Possiede competenze professionali accettabili e propone soluzioni semplici di casi professionali	4
	Possiede competenze professionali scarse e propone soluzioni superficiali di casi professionali	3

	Possiede competenze professionali scarse e propone soluzioni inadeguate di casi professionali	2
	Possiede competenze professionali scarse e non propone alcuna soluzione di casi professionali	1
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza nell'elaborazione	Produce testi completi, coerenti e corretti	4
	Produce testi adeguatamente completi, coerenti e corretti	3
	Produce testi sostanzialmente completi, coerenti e corretti	2

	Produce testi incompleti non corretti ed incoerenti	1
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0
Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni facendo uso di un linguaggio specialistico	Fornisce ottime argomentazioni in maniera sintetica ed organica con un appropriato lessico specialistico	4
	Fornisce buone argomentazioni in maniera piuttosto sintetica ed organica con un adeguato lessico specialistico	3
	Fornisce essenziali argomentazioni in maniera per lo più sintetica ed organica con un lessico non sempre specialistico	2
	Fornisce scarse argomentazioni in maniera disorganica e con un lessico poco specialistico	1
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0
TOTALE		/20

Tabella 1

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11

16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

**Tabella 2**  
**Conversione del punteggio della seconda prova scritta**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

## 6.5 Griglia di valutazione del colloquio

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Firmato digitalmente da